

Relazioni Internazionali Principali Scuole Realismo Liberalismo Scuola Inglese Costruttivismo Sociale International Political Economy Politica Estera Sottosviluppo Di Il Timone

Annali del Dipartimento di filosofia La lingua/le lingue di Gramsci e delle sue opere Teoria politica Manuale di politica internazionale ConVivio Enciclopedia filosofica Libri e riviste d'Italia Teoria e analisi nelle relazioni internazionali Il dizionario di politica Appuntamenti di fine secolo Sistemi di potere Studi internazionali Le relazioni internazionali Oltre il bipolarismo. Scenari e interpretazioni della politica mondiale a confronto Aspenia n. 90 Migrazioni e società. Una rassegna di studi internazionali Teorie e metodi delle Relazioni Internazionali Filosofia politica Rassegna italiana di sociologia Affari esteri Rivista di studi politici internazionali Rivista italiana di scienza politica L'Informazione bibliografica Studi goriziani L'Europa e la guerra Studi nelle scienze giuridiche e sociali Vent'anni senza muro Le Relazioni sindacali in Italia Divisi dall'ambiente Economia pubblica Orientamenti pedagogici L'Europa e lo Stato Immagini del mondo. Introduzioni alle relazioni internazionali Relazioni internazionali La dottrina della classe politica ed i suoi sviluppi internazionali Critica sociale cuore e critica Relazioni internazionali Politica internazionale Relazioni internazionali Lotta comunista

Annali del Dipartimento di filosofia

La lingua/le lingue di Gramsci e delle sue opere

Il volume presenta gli strumenti teorici e metodologici di base per l'analisi della politica internazionale. Nella prima parte si esaminano i principali paradigmi interpretativi delle relazioni internazionali (dal realismo fino al cosmopolitismo) con particolare attenzione allo sviluppo storico della disciplina accademica delle Relazioni internazionali. Nella seconda parte si analizzano alcune questioni e dimensioni rilevanti della politica internazionale: dalla politica estera alle questioni di sicurezza, passando per la diplomazia, l'economia politica internazionale e la globalizzazione. Il testo si caratterizza per la capacità di conciliare la teoria con la pratica degli affari internazionali contemporanei, per l'approccio non strettamente eurocentrico ma aperto a una prospettiva mondiale, e per l'uso di un linguaggio di facile comprensione.

Teoria politica

Manuale di politica internazionale

Enciclopedia filosofica

Libri e riviste d'Italia

Teoria e analisi nelle relazioni internazionali

Una riflessione sullo 'stato dell'arte' delle Relazioni Internazionali, aggiornata alle teorie più recenti e svolta da affermati studiosi americani e italiani. Una franca ridiscussione che, a partire dalla volontà di far chiarezza sul metodo, mette a confronto le teorie più tradizionali e consolidate della disciplina con quelle più radicali e recenti. Uno strumento didattico che parla in maniera semplice e piana, ma allo stesso tempo in grado di evitare la superficialità e le eccessive semplificazioni, come pure gli inutili accademismi; fondamentale per lo studente e ricco di spunti per lo studioso.

Il dizionario di politica

Appuntamenti di fine secolo

Sistemi di potere

Studi internazionali

Le relazioni internazionali

Oltre il bipolarismo. Scenari e interpretazioni della politica mondiale a confronto

Aspenia n. 90

Migrazioni e società. Una rassegna di studi internazionali

In questa formidabile serie di colloqui, l'ottantacinquenne linguista e politologo statunitense analizza il mondo contemporaneo e le tensioni che lo animano, denunciando i «sistemi di potere» - governi, organismi finanziari, multinazionali - che alimentano divisioni nella società allo scopo di assoggettare gli individui. A

finire sotto il suo sguardo chirurgico non è solo il nuovo imperialismo americano, che perpetua persino sotto Obama strategie consolidate, ma anche il potere, più recente e oramai forse più invasivo, del capitale finanziario transnazionale, che ha scalzato quello legato all'industria e al commercio. È il potere delle multinazionali, della BCE e dei fautori dell'austerità, che impoverisce il ceto medio e tiene sotto scacco l'Europa. Sono questi «sistemi» a muovere una nuova guerra di classe contro i lavoratori e la società, una guerra che non può che essere «unilaterale». Al servizio del potere, oggi come sempre, la macchina della propaganda, che induce nuovi bisogni e crea sottomissione. «Il potere non si suicida», dice Chomsky, ma alcune forme di democrazia partecipata e di cittadinanza attiva emergono a contrastare la sua forza schiacciante: il movimento Occupy e gli indignados, la gestione operaia delle fabbriche, le rivolte della Primavera araba dimostrano che lottare per migliorare le cose è possibile. A patto di non sedersi davanti alla tv: Chomsky interviene qui, infatti, anche su questioni di politica culturale, facendo il bilancio della sua lunga attività di linguista e denunciando lo stato della cultura e dell'istruzione attraverso un'acuta critica ai libri elettronici, a Twitter e ai social network. Il messaggio politico e umano di un grande intellettuale indipendente, uno dei pochissimi veri saggi dei nostri tempi.

Teorie e metodi delle Relazioni Internazionali

Filosofia politica

1144.42

Rassegna italiana di sociologia

Affari esteri

Rivista di studi politici internazionali

Rivista italiana di scienza politica

L'Informazione bibliografica

Studi goriziani

L'Europa e la guerra

A vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino opportuno ripensare la lunga parentesi storica della contrapposizione tra Stati Uniti e Unione Sovietica, la cui competizione

ha ricordato quella storica tra Imperi, resa per pi drammatica dalla minaccia di un Olocausto nucleare. L'euforia del 1989 ha condotto troppi decisori politici a inseguire la chimera della ""fine della storia e della geografia"" e a sperare in un'inerzia positiva che annullasse le distanze e le differenze tra Stati nazionali, popoli, religioni. Questo volume di Gianluca Ansalone, con prefazione del Generale Carlo Jean, analizza le implicazioni e le dinamiche della competizione strategica tra le due superpotenze della Guerra Fredda, cercando le tracce di ci che rimasto di quel periodo nello scenario contemporaneo. Uno scenario che vede emergere nuovi attori globali, dotati di forza economica, militare e demografica per aprire spazi di conquista. Gianluca Ansalone consigliere della Presidenza della Repubblica. professore associato in Geopolitica presso l'Universita' di Roma Tor Vergata e di Scienze della Sicurezza presso l'Universit La Sapienza di Roma. E' Senior Analyst dell'Institute for Global Studies. Esperto di studi strategici, relazioni internazionali e sicurezza. Twenty years after the fall of the Berlin Wall should rethink the long period of historical conflict between the U.S. and the Soviet Union, which pointed out that competition between historical empires, but made more dramatic by the threat of nuclear holocaust. The euphoria of 1989 has led too many policy makers to pursue the chimera of ""end of history and geography"" and hope for positive inertia annulling the distances and differences between nation states, peoples and religions.

Studi nelle scienze giuridiche e sociali

Vent'anni senza muro

Le Relazioni sindacali in Italia

Divisi dall'ambiente

Economia pubblica

Orientamenti pedagogici

L'Europa e lo Stato

Immagini del mondo. Introduzioni alle relazioni internazionali

Il mondo in cui viviamo in una fase di trasformazioni eccezionalmente rapide e profonde. Dopo la fine del Bipolarismo che vedeva la contrapposizione dei due blocchi di potenza rappresentati dagli Stati Uniti e dall'URSS, la natura del potere e la sua distribuzione geografica stanno cambiando. In tale mutevole contesto i confronti geostrategici tra le grandi potenze sono un ricordo del passato o sono

destinati a ripresentarsi con forme e finalità diverse, per esempio per rivalità energetiche o per contrasti interreligiosi? Che futuro avrà lo stato come istituzione, eroso dall'alto dalla tendenza all'integrazione imposta dalla globalizzazione, e dal basso da realtà subnazionali localistiche? Oggi sul palcoscenico mondiale si affacciano nuovi attori che non sono né stati né nazioni (ONG, grandi imprese multinazionali, ma anche mafie e gruppi terroristici), mentre le tecnologie allargano lo spazio della partecipazione. Stimolando il lettore a riflettere su questi temi, Mazzei costruisce un appassionante percorso di avvicinamento alle relazioni internazionali come disciplina-chiave per comprendere la contemporaneità.

Relazioni internazionali

La dottrina della classe politica ed i suoi sviluppi internazionali

Critica sociale cuore e critica

Relazioni internazionali

Politica internazionale

Nel 2020 Aspenia festeggia 25 anni di attività e lo fa pubblicando fra l'altro una conversazione tra il fondatore della rivista Giuliano Amato, il Presidente di Aspen Institute Italia Giulio Tremonti e il Direttore di Aspenia Marta Dassù su un tema cruciale del dibattito politologico contemporaneo: il concetto di sovranità con le sue diverse declinazioni in Europa, Usa e Cina. Il numero 90 contiene anche interventi di Ivan Krastev, Mark Leonard, Carlo Scognamiglio, Alessandro Aresu, Hans Kundnani, Julian Lindley-French; Paola Subacchi, Federico Romero, Sergio Fabbrini, John C. Hulsmann. La fine della "sovranità esclusiva" distingue l'Europa continentale dalla Gran Bretagna - che tenta con Brexit di recuperare il pieno controllo nazionale del proprio destino economico - e dai campioni del capitalismo politico come Stati Uniti e Cina. Nel modello europeo quello che è venuto meno non è l'autorità statale in quanto tale, bensì l'esclusivismo della sovranità. Torna di attualità la definizione di Altiero Spinelli: vengono trasferiti all'Europa e messi in comune a livello europeo quei poteri che possono generare rischi e problemi per l'insieme del Continente. Non si tratta certamente di indebolire la sovranità nazionale per costruire un Super Stato europeo, quanto piuttosto di organizzare razionalmente le competenze necessarie ai vari livelli decisionali, comunitario e nazionale. Una concezione pragmatica della sovranità potrebbe alla fine rendere possibili risposte almeno in parte cooperative alle sfide globali di oggi. Aspenia esamina anche la sovranità "degli altri", ovvero il caso americano e quello cinese. Gli Stati Uniti hanno concepito storicamente la sovranità come una sorta di proiezione del loro "eccezionalismo", l'unicità dell'America come nazione eletta e predestinata. La Cina - con i suoi tratti imperiali e confuciani, con quel mix unico di autoritarismo e mercato - esprime un modello di sovranità di fatto non replicabile, certo con qualche pregio e molti difetti, ma unico e irripetibile. In ogni caso non

Relazioni internazionali

Lotta comunista

[ROMANCE](#) [ACTION & ADVENTURE](#) [MYSTERY & THRILLER](#) [BIOGRAPHIES &
HISTORY](#) [CHILDREN'S](#) [YOUNG ADULT](#) [FANTASY](#) [HISTORICAL FICTION](#) [HORROR](#)
[LITERARY FICTION](#) [NON-FICTION](#) [SCIENCE FICTION](#)